

**Titolo:** Dal lavoro di *advocacy* alla ricerca etnografica.  
Posizionamento e coinvolgimento in una ricerca partecipativa presso un centro antiviolenza.

**Sessione:** Metodi e tecniche della ricerca sociale

Marina Della Rocca

Dottoranda alla Facoltà di Scienza della Formazione presso la Libera Università di Bolzano.

**Parole chiave:** Ricerca partecipativa, etnografia, violenza domestica, coinvolgimento, posizionamento.

**Abstract:**

In seguito a un'esperienza lavorativa nel Nord Italia presso un centro antiviolenza e una struttura protetta per donne che subiscono violenza domestica, ho intrapreso una ricerca di dottorato volta ad analizzare le pratiche di aiuto dirette alle donne migranti che si sono rivolte a questo servizio. Alla luce della specifica vulnerabilità delle donne migranti vittime di violenza (Ravi, Condon, Schröttle, 2011) e della comprensione delle possibili declinazioni della violenza strutturale a danno di esse nel contesto specifico oggetto di ricerca (Farmer, 2009), ho intrapreso un processo di decostruzione delle pratiche di *advocacy* attraverso un'analisi auto-etnografica della mia esperienza lavorativa che ha coinvolto attivamente le operatrici del centro stesso. Questo processo auto-etnografico mi ha permesso di comprendere la complessità delle dinamiche implicite ed esplicite incorporate nelle pratiche quotidiane del lavoro di *advocacy*. Allo stesso tempo, la scelta di una ricerca partecipativa che coinvolgesse le operatrici del centro, è nata allo scopo di creare un sapere comune e condiviso (Korbey, Greaves, Reid, 2010, p.21) traducibile in una trasformazione concreta delle pratiche di aiuto a favore delle donne migranti. Questo processo partecipativo mi ha portato, in qualità di ricercatrice, a confrontarmi con le difficoltà emerse dalla partecipazione attiva dei soggetti e da cui sono scaturite determinate scelte metodologiche ed etiche che hanno portato a modificare alcuni degli sviluppi della ricerca senza alterarne i presupposti e gli obiettivi. Allo stesso tempo il confronto partecipativo ha rappresentato l'opportunità di riflettere sulle implicazioni del mio coinvolgimento personale nel processo di ricerca e nella relazione con i soggetti coinvolti e sul multi-posizionamento dato dalla mia esperienza lavorativa, il mio attivismo femminista e antirazzista e l'attuale posizione di ricercatrice.

**Bibliografia:**

- Farmer, P. (2009). On Suffering and Structural Violence: A View from Below. *Race/Ethnicity: Multidisciplinary Global Contexts*, 3(1), 11-28.
- Thiara, R.K., Condon, S., & Schröttle, M. (2011). Introduction. In R.K. Thiara, S. Condon, & M. Schröttle (Eds.). *Violence against Women and Ethnicity: Commonalities and Differences across Europe* (pp. 17-31). Opladen, Berlin, Farmington Hills MI: Barbara Budrich Publishers.
- Kirby, Sandra L., Greaves, Lorraine, and Reid, Colleen. *Experience, Research, Social Change : Methods beyond the Mainstream*. 2.nd ed. Peterborough: Broadview Press, 2006.